

Documentazione comprovante il raggiungimento del *Target M6C1-11*

“Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”

Investimento: M6C1 1.3

Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità



31/03/2025

Premessa

L'erogazione delle risorse nell'ambito del *Recovery and Resilience Facility* (RRF) è subordinata al pieno, comprovato e soddisfacente raggiungimento, da parte degli Stati membri (e, pertanto, da parte delle Regioni/Province Autonome, per il tramite dei Soggetti Attuatori delegati Enti del SSR), delle *Milestone* e dei *Target* stabiliti nelle Decisioni di Esecuzione del Consiglio che approvano i Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza. La valutazione viene a tal fine effettuata in conformità all'articolo 24, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/241 che ha introdotto il dispositivo.

Ulteriori indicazioni sul metodo di valutazione del rispetto di *Milestone* e *Target* dei Piani sono state, inoltre, rese disponibili nell'Allegato 1 alla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio “*Recovery and Resilience Facility: Two years on. A unique instrument at the heart of the EU's green and digital transformation*” (COM 2023 - 99 final, Brussels 21 February).

Le verifiche in capo alle Amministrazioni Centrali Titolari di misure PNRR, svolte dal Ministero della Salute, Unità di Missione, nel caso della Missione 6 Salute, altresì prescrizioni codificate e confermate nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) Salute, sono finalizzate ad attestare e certificare l'effettivo conseguimento di *Milestone* e *Target* ed attenzionano nel dettaglio **tutta la documentazione comprovante le attività funzionali all'effettivo raggiungimento dei valori dichiarati**, unitamente alla loro riferibilità, congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi, **a supporto dei valori realizzati nel sistema ReGiS**.



Il presente documento è finalizzato a identificare, alla luce dei riferimenti richiamati, il **set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del Target europeo M6C1-11 “Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”** relativamente all'investimento M6C1 1.3 Ospedali di Comunità.

Si specifica che le presenti Linee Guida rappresentano indicazioni desunte dal prospetto ministeriale “*Linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-11 “Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”, investimento 1.3 – Ospedali di Comunità*”, trasmesse dall'UMPNNRR a tutte le Regioni/PP.AA. Soggetti Attuatori PNRR M6.

1. Informazioni relative all'Investimento e al Target

Nell'ambito dell'investimento PNRR finalizzato al rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture, la misura M6C1 1.3 “*Ospedali di Comunità*” prevede l'OdC quale struttura sanitaria di ricovero della rete di assistenza territoriale, incaricata di svolgere una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.

Gli OdC dovranno essere “rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche” entro il T1 2026 (31/03/2026), confermando la definizione della programmazione indicata nel CIS sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio.



Al fine di garantire il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti rispetto ai *Target* comunitari e nazionali, sono stati definiti appositi **indicatori di Target** di pertinenza per ciascuna misura/sub-misura, sotto forma di valore quantitativo. Ciascun indicatore ha un valore programmato (1 = 100%), che rappresenta il valore obiettivo da raggiungere, e un valore realizzato che deve essere aggiornato dal

Soggetto Attuatore delegato per il tramite del RUP aziendale all'avanzare della progettualità e al termine della progettualità stessa, con Ospedali di Comunità attivi e funzionanti, nonché “interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”.

L'indicatore *Target* associato agli OdC per attestare la conclusione di ciascuna singola progettualità è il seguente:



Allegato alla Council Implementing Decision (CID) e negli Operational Arrangements

Il progetto di investimento consiste nella realizzazione di **almeno 307 Ospedali di Comunità**, strutture sanitarie destinate a pazienti che, a seguito di un episodio di lieve acutezza o di recidiva di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e per degenze di breve durata, potenzialmente erogabili a domicilio, ma con esigenza di assistenza e sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa.

2. Documentazione comprovante l'effettivo raggiungimento del *Target*

Il meccanismo di verifica del *Target* europeo M6C1-11 “*Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche*” relativo all'attivazione e operatività degli **Ospedali di Comunità** prevede che per ogni singolo progetto/CUP debba essere prodotta la seguente documentazione per comprovare l'effettivo raggiungimento del *Target*.

a) Documentazione riferibile al “**COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO**”:

a.1) Completamento dei lavori e collaudo: Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo/Certificato di verifica di conformità della fornitura, in coerenza con la legislazione nazionale vigente **(NON È PREVISTO UN FORMAT MINISTERIALE, MA SI RAMMENTA CHE OCCORRE SEMPRE UTILIZZARE CARTA INTESTATA PNRR, LOGHI, EVIDENZA CUP E FIRME DIGITALI PADES)**;

a.2) Dichiarazione di entrata in funzione e operatività dell'OdC: dichiarazione a firma del Soggetto Attuatore delegato (DG/CS) che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il CIS **(UTILIZZARE IL FORMAT MINISTERIALE, ALLEGATO 2)**;

b) Documentazione riferibile alle verifiche in capo a un “**INGEGNERE INDIPENDENTE**”:

relazione di un Ingegnere Indipendente che attesti l'operatività dell'OdC e che includa la giustificazione che le relative specifiche tecniche dei progetti siano allineate con la descrizione dell'investimento e del *Target* presente nella *Council Implementing Decision* (CID) **(UTILIZZARE I FORMAT MINISTERIALI, ALLEGATO 3A PER LA RELAZIONE, 3B PER LA CHECKLIST, 3C DICHIARAZIONE DI TERZIETÀ DEL PROFESSIONISTA NEI CONFRONTI DELL'ENTE DEL SSR E DELLA REGIONE LAZIO)**.

N.B.: la relazione dell'Ingegnere Indipendente e la relativa *checklist*, una volta debitamente compilate dal professionista incaricato, dovranno essere unite in un unico documento sottoscritto digitalmente dall'Ingegnere Indipendente.



- c) Documentazione di “**PRESA D’ATTO DI COMPETENZA DEL SOGGETTO ATTUATORE REGIONE LAZIO**”: atto di competenza regionale (e non aziendale) attestante il conseguimento del *Target* come sopra indicato (comprovato da tutti gli atti/certificati sopra richiamati, *a.* e *b.*).

Come accaduto nella gestione di altre misure/sub-misure con *Target* già raggiunto e rendicontato dal punto di vista della *performance*, sarà cura del Soggetto Attuatore Regione Lazio procedere al caricamento, direttamente in ReGiS, del relativo atto di cui alla lettera c).

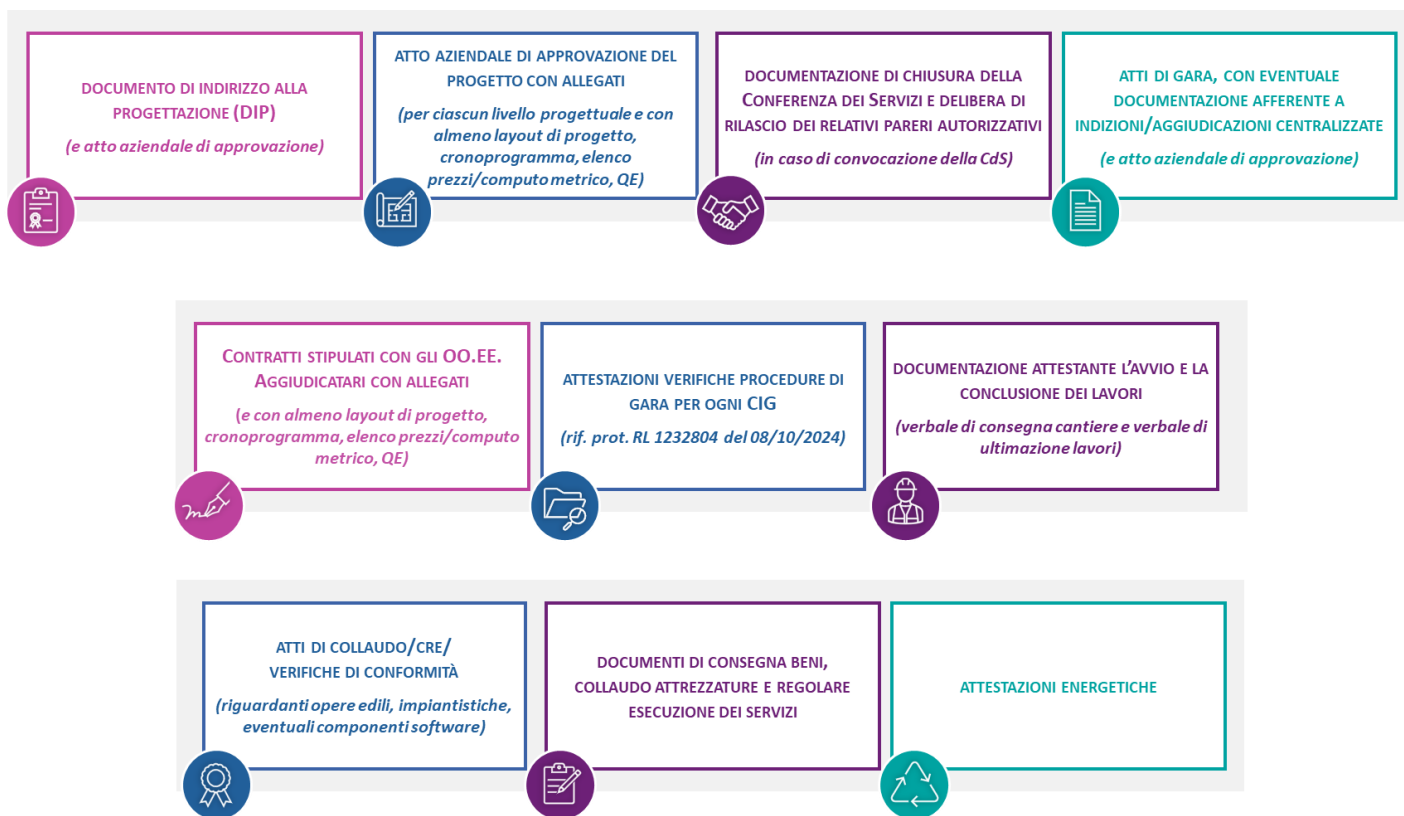
3. Schematizzazione del set documentale richiesto a comprova del raggiungimento del Target

	DOCUMENTI RENDICONTATIVI	RESPONSABILITÀ
1	Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato/Certificato di verifica di conformità della fornitura, in coerenza con la legislazione nazionale vigente.	Direttore dei lavori; Collaudatore; RUP; Operatori Economici
2	Dichiarazione a firma del Soggetto Attuatore delegato (DG/CS) che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il CIS (ALLEGATO 2)	Soggetto Attuatore delegato (Direttore Generale/Commissario Straordinario dell'Ente del SSR)
3	<p>Relazione di un Ingegnere Indipendente che attesti l'operatività dell'OdC e che includa la giustificazione che le relative specifiche tecniche dei progetti siano allineate con la descrizione dell'investimento e del Target presente nella <i>Council Implementing Decision</i> (CID) (ALLEGATO 3A + 3B, da unire in un unico documento sottoscritto digitalmente dall'Ingegnere indipendente)</p> <p>I principali riferimenti normativi e/o altresì non prescrittivi a supporto dell'approfondimento a cura dell'Ingegnere Indipendente dovranno essere ► il CIS, ► il POR (in particolare l'Action Plan M6C1 1.3 e l'Allegato 2 al POR stesso), ► il DM 77/2022, ► gli atti regionali di recepimento del DM 77/2022, ► Quaderni Agenas (Metaprogettazione OdC), ► scheda "<i>Investment 1.3: Strengthening Intermediate Healthcare and its facilities (Community Hospital)</i>" presente nell'Allegato al PNRR trasmesso dal Governo italiano alla Commissione europea.</p>	Ingegnere Indipendente
4	Documentazione di presa d'atto di competenza del Soggetto Attuatore Regione Lazio, attestante il conseguimento del Target come sopra indicato (comprovato da tutti gli atti/certificati sopra richiamati, da 1. a 3.)	Soggetto Attuatore (Regione Lazio)

4. Ulteriore documentazione progettuale da produrre

Oltre ai documenti sopra richiamati, finalizzati a comprovare il raggiungimento del *Target* “*Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche*” e di seguito meglio descritti anche rispetto all’esigenza di puntuale e corretta denominazione dei file stessi, si rammenta la necessità di produrre e caricare in ReGiS - nelle rispettive fasi procedurali dell’iter di progetto - tutta la documentazione relativa agli step procedurali dello specifico intervento.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, la documentazione standard necessaria:



5. Indicazioni operative per la denominazione dei file e il caricamento in ReGiS

Ciascun Soggetto Attuatore delegato dovrà denominare i file relativi ai documenti sopra riportati esattamente secondo la dizione tassonomica che segue:

DOCUMENTO	DIZIONE TASSONOMICA
<p>Certificato di Regolare Esecuzione/ Collaudo/Certificato di verifica di conformità della fornitura, in coerenza con la legislazione nazionale vigente</p>	<p>“1_CUP_OdC_Regione”</p> <p>Nel caso di più documenti “1.1_CUP_OdC_Regione”, “1.2_CUP_OdC_Regione”, ecc.</p> <p>ESEMPIO: “1_J87H21013170001_OdC_Lazio”</p>
<p>Dichiarazione a firma del Soggetto Attuatore delegato (DG/CS) che attesti il completamento e l’entrata in funzione dell’opera e dei servizi correlati nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il CIS</p> <p>(UTILIZZARE IL FORMAT MINISTERIALE, <u>ALLEGATO 2</u>)</p>	<p>“2_CUP_OdC_Regione”</p> <p>Nel caso di più documenti “2.1_CUP_OdC_Regione”, “2.2_CUP_OdC_Regione”, ecc.</p> <p>ESEMPIO: “2_J87H21013170001_OdC_Lazio”</p>
<p>Relazione di un Ingegnere Indipendente che attesti l’operatività dell’OdC e che includa la giustificazione che le relative specifiche tecniche dei progetti siano allineate con la descrizione dell’investimento e del <i>Target</i> presente nella CID</p> <p>(UTILIZZARE I FORMAT MINISTERIALI, ALLEGATO 3A PER LA RELAZIONE, 3B PER LA CHECKLIST, 3C PER LA DICHIARAZIONE DI TERZIETÀ DEL PROFESSIONISTA NEI CONFRONTI DELL’ENTE DEL SSR E DELLA REGIONE LAZIO).</p>	<p>“3_CUP_OdC_Regione”</p> <p>Nel caso di più documenti “3.1_CUP_OdC_Regione”, “3.2_CUP_OdC_Regione”, ecc.</p> <p>ESEMPIO: “3_J87H21013170001_OdC_Lazio”</p> <div> <p>Sarà necessario produrre, sempre, almeno un doc “3_XXX” composto da relazione e <i>checklist</i>, e un doc “3.1_XXX” relativo alla terzieta del professionista (Allegato 3C).</p> <p>Il “3.2_XXX” dovrà contenere tutti gli allegati richiamati nella <i>checklist</i> stessa (DI. CO., atti aziendali, atti regionali, ecc.).</p> </div>



	<p>Atto di competenza regionale (e non aziendale) attestante il conseguimento del <i>Target</i> come sopra indicato (comprovato da tutti gli atti/certificati sopra richiamati, da 1. a 3., di cui la Regione Lazio prende atto)</p>	<p>“4_CUP_OdC_Regione”</p>
--	--	----------------------------

6. Requisiti formali richiesti per gli atti/documenti rendicontativi

Ai fini della corretta rendicontazione del *Target* alla Commissione europea, è richiesto che i documenti/atti caricati sul sistema ReGiS, oltre ai formalismi di denominazione sopra approfonditi, rispettino i seguenti requisiti tecnici e formali:

- | |
|--|
| <p>► Tutti i documenti attestanti il <i>Target</i> dovranno avere come evidenza il <u>riferimento al CUP</u> (es. documenti di progettazione, contratti, atti aziendali di presa d'atto a vario titolo, verbali di avvio cantiere, verbali di ultimazione lavori, collaudi/CRE, ecc.). Laddove tali documenti siano già stati redatti senza tale requisito minimo, si suggerisce l'opportunità di inserire una pagina iniziale (a modo frontespizio), con evidenza del CUP, loghi, ecc.</p> |
| <p>► Tutti gli atti sopra richiamati devono riportare i loghi ufficiali PNRR, Ministero della Salute, Regione Lazio, Ente del SSR, come da indicazioni fornite con nota prot. RL n. 1411920 del 05/12/2023. Laddove tali documenti siano già stati redatti senza tale requisito minimo, si suggerisce l'opportunità di inserire una pagina iniziale (frontespizio), con evidenza del CUP, loghi, ecc.</p> |
| <p>► I <i>format</i> trasmessi, allegati alle presenti Linee Guida, sono da intendersi <u>non modificabili</u> ma solo compilabili nelle parti richieste, <u>senza alterarne la struttura</u>. Soltanto gli allegati 3A e 3B dovranno essere uniti in un unico documento (ovvero relazione + <i>checklist</i> dell'Ingegnere Indipendente).</p> |
| <p>► I firmatari dei documenti dovranno essere persone giuridicamente autorizzate alla sottoscrizione in base al ruolo e alle responsabilità ricoperte all'interno dell'organizzazione, e dovranno sottoscriverli con firma digitale grafica in formato PAdES (con estensione .pdf), formato preferibile e raccomandato. Nel caso di utilizzo di formato CAdES (con estensione .p7m), occorrerà inevitabilmente caricare anche un'altra versione .pdf del medesimo documento, seppur con firma digitale CAdES non più verificabile a causa della conversione, contenente il documento stesso e a seguire in ultima pagina il relativo rapporto di verifica della firma (<i>screenshot</i> della firma verificata con apposito programma): tale nuovo documento dovrà essere denominato aggiungendo alla denominazione del file il suffisso <u>_bis</u> (es. 3_J87H21013170001_OdC_Lazio_bis).</p> |
| <p>► La firma autografa o olografa può ritenersi valida solo qualora sia accompagnata dal documento di identità del/i sottoscrittore/i.</p> |
| <p>► Le Deliberazioni/Determinazioni aziendali devono essere caricate nella versione pubblicata e debitamente sottoscritta (es. privi di filigrane/diciture "copia", "bozza", ecc.).</p> |

- ▶ Rispetto ai documenti sopra citati, in ogni caso, gli atti aziendali di relativa approvazione (Delibere/Determine) sono da intendersi *ad adiuvandum*, per cui gli atti costituenti il set documentale dovranno innanzitutto essere prodotti e caricati senza il relativo atto di accompagnamento che li approva e li riporta in calce (es. l'Allegato 2 di entrata in funzione a firma del DG/CS). Altresì, se si decidesse di optare anche per il caricamento di atti aziendali, gli stessi dovranno seguire la denominazione con numerazione progressiva (es. **3.1_J87H21013170001_OdC_Lazio**, ...).
- ▶ Si rammenta, sul tema flussi informativi, che dovrà essere data evidenza anche dell'avvenuto aggiornamento delle anagrafiche in NSIS attraverso il modello **STS.11 delle strutture attivate**, in conformità con quanto previsto dal DM 22 dicembre 2023 “*Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie*” e delle codifiche NSIS associate a ciascun CUP oggetto di rendicontazione. **Il codice STS-11 dovrà consistere in una stringa di 12 digit (codice Regione di 3 cifre + codice ASL di 3 cifre + codice Struttura di 6 cifre).**

7. Comunicazione della conclusione parziale/finale della fase di caricamento documentale ai fini del raggiungimento del Target

I Soggetti Attuatori delegati dovranno procedere al **completamento delle attività di caricamento su ReGiS** (nella sezione Indicatore *Target*, **T0267**) della documentazione specificata nei paragrafi precedenti per tutti i CUP di competenza:

Indicatore T ₁	Descrizione Indicatore T ₁	Motivazione T ₁	Valore programmato T ₁	Valore Realizzato T ₁	Unità di Misura T ₁	Target Associati T ₁	Allegati T ₁
T0267 - NR. OSPEDALI DI COMUNITÀ RINNOVATI, INTERCONNESSI	Per ogni CUP, il campo relativo all'indicatore target deve essere valorizzato a 1 se, coerentemente con i meccanismi di verifica previsti dagli Operational Arrangements, è stata prodotta la seguente documentazione		1.00	0.00	Numero	Visualizza dettaglio Target Asa.	Allegati (0)

Ciascun Soggetto Attuatore delegato dovrà darne immediata comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo ediliziasanitaria@pec.regione.lazio.it, così da consentire al Soggetto Attuatore Regione Lazio il seguito di competenza nei confronti dell'UMPNNR, specificando nella comunicazione verso la Regione che trattasi di caricamento *“complessivo”*, ovvero afferente a tutti gli Ospedali di Comunità di competenza di quell'Ente del SSR. Laddove, invece, il caricamento non afferisse all'intero novero di OdC di competenza, il Soggetto Attuatore delegato dovrà specificare che *“trattasi di caricamento parziale”*.

Per quanto attiene alle date di scadenza, rammentando che tutte **gli OdC dovranno essere “rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche” entro il T1 2026 (31/03/2026)**, confermando a tutt'oggi la definizione della programmazione indicata nel CIS sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio, **il termine ultimo per completare i caricamenti a sistema ReGiS richiesti e definiti dalle presenti Linee Guida è il 31/05/2026 per tutti i progetti completati oltre il 01/12/2025** (per *completati* si intende OdC attivi e funzionanti omnicomprensivi di personale, arredi e attrezzature). Nel caso in cui alcuni interventi venissero completati, con OdC pienamente funzionanti, prima del 01/12/2025 (ovvero entro il 30/11/2025), il termine ultimo per completare i caricamenti a sistema ReGiS richiesti e definiti dalle presenti Linee Guida è, invece, anticipato al 31/01/2026.



Si raccomanda di impostare il **“valore realizzato”** su **“1”** per l'Indicatore *Target* **T0267** **soltanto una volta completato il corretto caricamento di tutta la documentazione** associata al singolo CUP, come da presenti Linee Guida.

Si ricorda che la verifica dell'effettiva *“entrata in funzione”* sarà suscettibile di verifiche in loco da parte della Regione Lazio, dell'UMPNNR e di emissari della Commissione Europea.